

COLLABORAZIONE E FIDUCIA
OBIETTIVI CONDIVISI
Orientamenti della politica scolastica

2004 2015

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
4 novembre 2019

ti

Scuola media di Breganzona
5

COLLABORAZIONE E FIDUCIA
OBIETTIVI CONDIVISI
Orientamenti della politica scolastica

2004

	Bisogni degli allievi		
	ragioni culturali	ragioni linguistiche	ragioni religiose
Bisogni culturali	1.1. Come sono cambiati gli stili di vita?	1.2. Come sono cambiati i modi di vivere?	1.3. Come sono cambiati i modi di vivere?
Bisogni religiosi	2.1. Come sono cambiati i modi di vivere?	2.2. Come sono cambiati i modi di vivere?	2.3. Come sono cambiati i modi di vivere?
Bisogni linguistici	3.1. Come sono cambiati i modi di vivere?	3.2. Come sono cambiati i modi di vivere?	3.3. Come sono cambiati i modi di vivere?

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
4 novembre 2019

ti

Scuola media di Breganzona
6

COLLABORAZIONE E FIDUCIA
OBIETTIVI CONDIVISI
Orientamenti della politica scolastica

2004 2015

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
4 novembre 2019

ti

Scuola media di Breganzona
7

COLLABORAZIONE E FIDUCIA
OBIETTIVI CONDIVISI

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**
 Art. 17 ¹*Nello spirito e nelle forme istituzionali e organizzative previste dalle leggi, dai regolamenti e dai piani di studio, la scuola media si impegna a favorire lo sviluppo personale degli allievi, fornendo loro una solida formazione generale attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali che permettano loro di sviluppare:*
 - a) la capacità di pensiero riflessivo, critico e creativo;*
 - b) la capacità di comunicazione e di collaborazione nell'indispensabile esperienza educativa nell'ambito della propria sezione, dei gruppi in cui sono inseriti e dell'intera comunità scolastica;*
 - c) delle adeguate strategie di apprendimento.*

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
4 novembre 2019

ti

Scuola media di Breganzona
8

COLLABORAZIONE E FIDUCIA
OBIETTIVI CONDIVISI

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**
 - integrazione dei principi del *Piano di studio*
 - insegnamento della civica

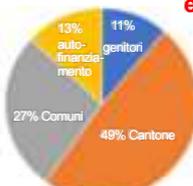
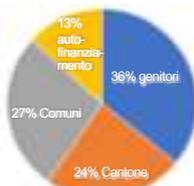
COLLABORAZIONE E FIDUCIA
REGOLE E PROCEDURE

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**
 - integrazione dei principi del *Piano di studio*
 - insegnamento della civica
 - finanziamento uscite e trasporto scolastici
 - **Raccomandazioni cantonali sui dispositivi mobili**



COLLABORAZIONE E FIDUCIA
REGOLE E PROCEDURE

- **Finanziamento uscite e trasporto**
- **Uscite e attività: contributo solo per i pasti, 8.- Fr. es.: Valcamonica: 4x8 = 32.- Fr**



Totale 4 anni: da ca. 450.- a max. 150.-

- **Trasporto Muzzano: abolito contributo fam. 100.-**

COLLABORAZIONE E FIDUCIA
REGOLE E PROCEDURE

- **Regole dispositivi mobili**
- **Raccomandazioni cantonali adattate e contestualizzate:**
 - ammesso
 - spento e non visibile
 - anche a ricreazione
 - uscite: disposizioni ad hoc
 - restituzione all'allievo/a
 - sanzione proporzionata all'infrazione + ev. recidiva
 - apertura agli usi pedagogici e didattici
 - educazione ad un uso consapevole
 - aspetti centrali nel nostro progetto educativo

Revisione e sviluppo in corso

- **Sperimentazioni tecnologie:**
 - wi-fi
 - carrelli di dispositivi mobili
 - nuove LIM
 - piattaforma digitale Moodle
- **Educazione all'uso consapevole:**
 - alfabetizzazione informatica
 - gruppo di docenti
 - attività di sensibilizzazione
 - formazione tutor



COLLABORAZIONE E FIDUCIA

REGOLE E PROCEDURE

- parcheggio → "off limits"
- monopattini, skateboard ecc. → fuori
- richieste colloqui docenti → diario
- assenze → telefonata segreteria + giustificazione
- certificato medico solo dopo due settimane
- congedi → richiesta alla direzione, per tempo, con motivazioni
→ possibile "autorizzazione non concessa"
- valutazione lavoro scolastico

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

LA VALUTAZIONE

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**

Art. 17 ²L'allievo ha il diritto al rispetto della propria personalità, come pure di essere informato su tutto quanto concerne la sua situazione scolastica, di ottenere una valutazione equa e motivata del suo grado di raggiungimento delle competenze, nonché di chiedere alla direzione di istituto di intervenire nel caso in cui gli sia stato recato pregiudizio.

³Esso può contestare le note finali e la mancata promozione secondo la procedura prevista dalla legge della scuola del 1° febbraio 1990 e dal relativo regolamento di applicazione.

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

LA VALUTAZIONE

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**

Art. 43 ²Nel corso dell'anno il docente valuta periodicamente il grado di raggiungimento delle competenze di ogni allievo mediante elementi di verifica scritti e orali.

[...]

⁴Ogni valutazione viene comunicata all'allievo. Se espressa numericamente la nota 6 rappresenta il meglio e la nota 4 la sufficienza; è concesso l'uso dei quarti e dei mezzi punti.

[...]

LA VALUTAZIONE

- **Decisione e responsabilità del docente:**
 - verso una valutazione delle competenze
 - capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare situazioni reali/realistiche
 - prove di verifica scritte
 - aspetto orale, partecipazione
 - atteggiamento, impegno, progressione
 - compiti e esercitazioni
 - competenze trasversali: creatività, collaborazione (lavori di gruppo), comunicazione ecc.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Riunione di tutti i docenti di una classe**
 - introduttivi 29.8.2019
 - intermedi →
prime impressioni 13.11.2019



IL CONSIGLIO DI CLASSE

CdC di fine 1° semestre (1.2020)

→ giudizi



Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

Art. 44 'Alla fine del primo semestre il consiglio di classe invia alle famiglie un rapporto sulle acquisizioni e sui progressi realizzati dagli allievi nei vari aspetti relativi all'apprendimento disciplinare, alle competenze trasversali e al comportamento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CdC di fine 1° semestre (1.2020)

→ giudizi



CdC di fine anno (6.2020)

→ attestato note



I VOTI DI FINE ANNO

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**

³Alla fine dell'anno scolastico, i docenti esprimono una sintesi del grado di raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal piano di studio da parte dell'allievo per ogni disciplina attraverso le note da 2 a 6, dove 6 rappresenta il meglio e 4 la sufficienza; è concesso l'uso dei mezzi punti tra il 4 e il 6.

- Non esistono il 2,5 e il 3,5
 - 4 = competenze disciplinari minime acquisite
- Nota finale ≠ media dei voti delle verifiche scritte**

LA PROMOZIONE

- È automatica fino a **2 insufficienze** (due note 3 o un 3 e un 2)
- Può essere concessa dal Consiglio di classe anche se ci sono **più di 2 insufficienze**

Decisione tra
“promosso/a per decisione del CdC”
e
“non promosso/a”

LA NON PROMOZIONE

La “**filosofia**” della SM in materia di ripetizione della classe

- **Legge sulla scuola media del 21 ottobre 1974:**

Art. 14 [...] La ripetizione di classi è ammessa, quando sussistono fondati motivi per ritenerla misura pedagogicamente valida.

LA NON PROMOZIONE

- **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**

Art. 66 Il consiglio di classe, sentiti l'allievo e la famiglia, può decidere la ripetizione di una classe solo quando, cumulativamente:

- a) le insufficienze siano ritenute superabili attraverso la ripetizione, sulla base di un esame delle cause delle difficoltà e delle possibilità di sviluppo delle attitudini e del comportamento dell'allievo;
- b) **la ripetizione risulti la soluzione più appropriata per permettere all'allievo di riprendere un corso di studi regolare.**

LA NON PROMOZIONE

La **procedura** che porta al consiglio di classe finale:

- se la promozione non è sicura, a fine maggio vengono sentiti la famiglia e l'allievo

→ Dopo le valutazioni di metà anno, tenere i contatti:

- con il docente di classe
- ev. con i docenti di materia
- ev. con il sostegno pedagogico

LA PROMOZIONE

- È automatica fino a 2 insufficienze (due note 3 o un 3 e un 2)
- Può essere concessa dal Consiglio di classe anche se ci sono più di 2 insufficienze
- Se ci sono **note insufficienti**, la famiglia può chiedere la ripetizione al Consiglio di Direzione

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

1. Base legale

• **Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:**

Art. 44 ³Il consiglio di classe assegna anche una nota per il comportamento, tenendo in considerazione eventuali osservazioni della direzione di istituto.

Art.18 ¹L'allievo è tenuto all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni dell'autorità scolastica. Egli è inoltre tenuto a un comportamento corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e rispettoso delle infrastrutture scolastiche.

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

2. Principi

Dagli allievi ci aspettiamo:

- adempimento degli obblighi
- comportamento corretto
- impegno nelle attività scolastiche:
 - competenze disciplinari
 - competenze trasversali
 - quindi anche partecipazione, aiuto, collaborazione, disponibilità

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

3. Criteri

- **6** dei "+" in tutti gli ambiti
- **5.5** dei "+" in alcuni ambiti
- **5** norma, obblighi adempiuti
- **4.5** dei "-" in almeno un ambito
- **4** dei "-" in più ambiti
- **3** dei "-" in molti ambiti

Voto che non entra nel calcolo delle medie

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

4. Modalità

- voto dei docenti per le loro lezioni
- proposta di sintesi del docente di classe
- ev. osservazioni della direzione
- discussione/decisione in CdC
- attenzione a:
 - evoluzione nel tempo
 - equilibrio/equità all'interno della classe

COLLABORAZIONE E FIDUCIA CONCLUSIONE

- quadro del Cantone
- peculiarità dell'istituto
- informazione e trasparenza
- rispetto dei ruoli e delle procedure
- sostegno al lavoro della scuola
- responsabilizzazione degli allievi
 - comportamento
 - risultati scolastici
 - sviluppo delle proprie potenzialità
 - orientamento

www.smbreganzona.ti.ch



- nuovo sito in arrivo
- App
- notifiche...

VALCAMONICA 2019

- tradizione dei DVD delle uscite/attività
- autofinanziamento attività delle classi
- l'immane trailer

